la Repubblica

Bologna

Sabato
24 settembre 2022

STUDIO PETRILLO
INFORTUNISTICA STRADALE E PRIVATA
PETRILLO Service
STUDIO PETRILLO
Tel. 051 533450 - 051 535956
PETRILLO SERVICE
Tel. 051 531601

La redazione
viale Silvani, 2 - 40122 - Tel. 051/6580111 - Fax 051/271466 (Redazione) - Segreteria di Redazione Tel. 051/6580111 - Fax 051/271466 dalle ore 12.00 alle ore 20.00 - Pubblicità A.Manzoni & C. S.P.A. - viale Silvani, 2 40122 Bologna - Tel. 051/5283911 - Fax 051/5283912

LA POLITICA

L'Emilia verso le urne con lo spettro astensione E tre collegi in bilico

Sfida aperta a Carpi, Imola e Forlì. Previsto un calo di affluenza
Bonaccini: "Vincerà chi convince gli indecisi ad andare al seggio"

Romilda, 101 anni: "Io che voto dal referendum del 1946"

di **Silvia Bignami, Eleonora Capelli** *e* **Ilaria Venturi** *alle pagine 2 e 3*

La manifestazione

Il corteo Un momento della manifestazione di ieri dei Fridays for future

Un altro venerdì aspettando il futuro Mille studenti in corteo per il clima

Servizio *a pagina 6*

LA BASILICA E IL PATRONO

Petronio tutto nuovo e Natale senza ponteggi La stagione dei restauri

Il 4 ottobre la statua si svela alla città poi ritornerà nella cappella San Rocco

È tornata a casa, nella sua basilica, il 28 maggio scorso, e ora è pronta a mostrarsi nel suo originario splendore. La statua di San Petronio, ultimati i restauri che l'hanno ripulita dai danni causati da gas di scarico, guano e dagli agenti atmosferici in vent'anni sotto le Torri, si rivela alla città il 4 ottobre per la Festa del Patrono. Intanto un miracolo il Santo lo ha già fatto: a dicembre spariranno i ponteggi in piazza Galvani.

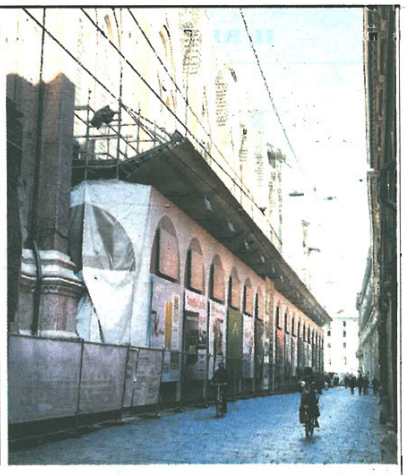
di **Giampaoli** *a pagina 5*

La ricerca

L'Alma Mater: "Dove c'è smog si muore più di tumore"

di **Bettazzi** *a pagina 7*

Le tappe
A sinistra la statua di Petronio restaurata: il 4 ottobre sarà presentata alla città. Al centro i ponteggi e le affissioni in piazza Galvani: a dicembre dovrebbero essere rimossi. E in quei giorni sparirà almeno una parte delle impalcature che da anni impediscono le vista della chiesa in via Archiginnasio



IL PROGRAMMA DEI RESTAURI

Petronio splende e sale sul piedistallo A Natale la chiesa libera dai ponteggi

di **Emanuela Giampaoli**

È tornata a casa, nella sua basilica, il 28 maggio scorso, e ora è pronta a mostrarsi nel suo originario splendore. Così come la scolpì Gabriele Brunelli nel 1683. La statua di San Petronio, ultimati i restauri al laser che l'hanno ripulita dai danni causati da gas di scarico, guano di piccioni e dagli agenti atmosferici in vent'anni di sosta sotto le Torri, si rivela alla città il 4 ottobre quando per la Festa del Patrono saranno organizzate visite guidate intorno alla scultura. Intanto un miracolo il Santo lo ha già fatto: da dicembre sollevando lo sguardo all'insù in piazza Galvani spariranno le grandi affissioni pubblicitarie e i ponteggi che ne hanno caratterizzato il volto per sette lunghi anni, per tornare finalmente a vedere l'abside della basilica, così come fu progettata nel XVII secolo da Girolamo Rainaldi.

Ultimati i restauri della copertura, e ripulito l'esterno, saranno sgomberate tutte le impalcature. «È tra l'altro la porzione architettonica in cui meglio si comprende il taglio che mise fine alla costruzione di San Petronio - spiega Francesco Geminiani di Leonardo, l'impresa che ha eseguito i lavori - Basta osservare il prospetto posteriore caratterizzato da un'unica abside centrale con le altre che terminano in un coronamento piatto, prova dell'incompiutezza dell'opera rispetto al progetto originario per impedire che superasse San Pietro in grandezza». Fu quello l'ultimo atto di una storia - quella dell'edificazione della basilica - lunga 273 anni, dalla posa della prima pietra nel 1390 al 1663.

Con le impalcature se ne andrà anche il grande ascensore che ha consentito dal 2015 di raggiungere la terrazza panoramica a 53 metri di altezza con la vista a 360 gradi sulla città, dai colli alla Fiera, dalle Torri ai cortili, che si potrà ancora visitare solo fino a dicembre.

«Stiamo valutando - dice l'avvocato Gianluigi Pagani, Segretario Generale della basilica di San Petronio - se continuare le visite nel sottotetto, tra le travi del '600, gli argani ancora in funzione per la manutenzione dei lampadari e il foro da cui filtra tuttora la luce per la meridiana più grande d'Europa, ma in ogni caso le due scale interne non sono praticabili da tutti in sicurezza».

Ora finalmente piazza Galvani ritroverà l'assetto originario e di lì a poco anche la fiancata esterna, lato Archiginnasio, tornerà parzialmente libera. «Manterremo solo qualche sostegno per consentire il restauro delle vetrate di alcune della cappelle laterali, via anche da qui i cartelloni pubblicitari, ricordando però che sono state le aziende sponsor che hanno contribuito in modo importante a finanziare i restauri» continua Pagani.

Tra le cappelle restaurate anche quella di San Rocco, che tornerà ad ospitare la statua di San Petronio, sul piedistallo dove era già stata dal 1871 al 2001, anno dello spostamento in piazza Ravegnana voluto dall'arcivescovo Biffi e dal sindaco Guazzaloca. Qui Petronio resterà in pianta stabile e lo si potrà ammirare insieme alla tela del Parmigianino e alle vetrate disegnate da Achille Casanova nel Novecento. Proprio ieri sono stati effettuati i rilevamenti georadar sul pavimento per controllare che non vi siano problemi per il nuovo spostamento.

«In occasione della solennità del Santo Patrono, il 4 ottobre - annuncia Pagani - riveleremo la statua ripulita ma ancora a terra ai bolognesi con un percorso intorno alla scultura e visite guidate che consentiranno di apprezzarne la bellezza. Poi intorno ai primi di novembre la installeremo sul basamento nella cappella di San Rocco, anch'essa rimessa a nuovo, e l'apriremo definitivamente al pubblico».

Resteranno ancora fino a data da destinarsi (in attesa di reperire i fondi) le impalcature sulla fiancata destra della Basilica, quella affacciata su via de' Pignattari.

Sono le ultime tappe di un restauro complesso avviato dalla Fabbriceria di San Petronio nel 2010 con il progetto Felsinae Thesaurus, il Tesoro di Fèlsina, come il patrono della città è definito in una lapide proprio sull'abside esterna che a breve si potrà riscoprire. Lavori per 7.300.000 euro finanziati, oltre che da sponsorizzazioni, con fondi propri della basilica, donazioni, crowdfunding, ricavato di eventi, concerti e altre iniziative e ricorso al bonus 110%.

La statua il 4 ottobre sarà svelata alla città, quindi tornerà nella cappella di San Rocco. Poi saranno tolte le impalcature in piazza Galvani e via dell'Archiginnasio

af
AllianceFrançaise
Bologna
Le fil rouge
CORSI DI FRANCESE
PER ADULTI, BAMBINI E RAGAZZI
IN PRESENZA E ONLINE
INSEGNANTI MADRELINGUA
nuovi corsi in partenza dal 10 ottobre
CULTURA
EVENTI CULTURALI
ATELIERS TEMATICI
CINEMA IN V.O
CERTIFICAZIONI
DELF-DALF
TCF TP, TCF Québec, TCF Canada
TEF, DFP, DAEFLE
Perché scegliere l'Alliance...
esperienza e professionalità
centro d'esame ufficiale
atmosfera conviviale
servizi per gli studenti
Alliance Française di Bologna
via De' Marchi, 4 / Tel: 051 332828
info: segreteria@afbologna.it
www.afbologna.it
seguici su

Le proiezioni in piazza Maggiore

In 56 mila per il videomapping sulla basilica

Sono stati all'incirca 56mila gli spettatori che dal 15 al 19 settembre hanno affollato il Crescentone per assistere a "Bologna s'accende", lo spettacolo di videomapping con i progetti mai realizzati per la facciata della basilica di San Petronio. Da ieri sul sito di Bologna Festival, che ha organizzato l'iniziativa, si può votare il proprio progetto preferito.